

**GENTILIS**

Ass. di Protezione Civile e Ambientale Guspini - ODV

AGENZIA DELLE REGIONI
DIREZIONE PROVINCIALE DI GUSPINI
Ufficio Territoriale di Guspini**Assemblea dei Soci di Gentilis 29/12/2022**

Verbale n. 25

Il giorno 29 del mese di dicembre 2022, in Guspini, presso la sede dell'ex carcere di via Cagliari 70, alle ore 18.30 in prima convocazione e alle ore 19,00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci di *Gentilis*, Associazione di Protezione Civile e Ambientale di Guspini.

Sono presenti: Achena Gianfranco, Virdis Carlo, Pittau Erica, Usai Stefano (1961), Piras Alessandro, Cau Alessandro, Serru Marcello, Loi Maurizio, De Toffol Valeria, Usai Stefano (1957), Marongiu Tiziano, Marongiu Michele, De Pau Michele, Sanna Enrico Renato, Virdis Fabrizio, Virdis Marco.

I seguenti soci hanno presentato delega: Serru Valentina, Atzori Ugo, Vaccargiu Ornella, Loddo Marco, Atzori Francesca, Montis Massimiliano, Madeddu Patrizia, Casu Veronica, Congia Davide.

Le deleghe sono allegate al presente verbale.

La riunione è presieduta dal presidente Carlo Virdis, il quale, constatandone la regolarità, dà avvio ai lavori; verbalizza il segretario Alessandro Cau.

L'assemblea straordinaria si tiene per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente;
2. Aggiornamento dello Statuto associativo per adeguamento alle nuove norme del Terzo Settore;
3. Varie ed eventuali.

Nel punto 1 "Lettura e approvazione verbale precedente" si procede con la lettura del medesimo e lo si approva.

Per il punto 2 prende la parola il Presidente per illustrare all'Assemblea che, in base al nuovo regolamento del terzo settore D.Lgs 177/2017, sono state richieste dall'Ente regionale, per l'iscrizione al RUNTS. Il Segretario spiega e legge i punti e gli articoli modificati dello Statuto.

Si chiede di votare per l'approvazione delle modifiche. L'Assemblea accoglie e si delibera positivamente quanto esposto.

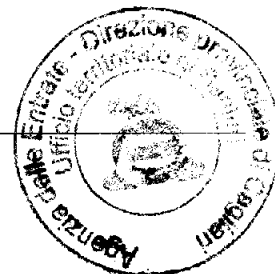
Nell'ultimo punto "Varie ed eventuali" il Presidente spiega la nuova suddivisione di competenze tra enti/uffici territoriali e nuovi ambiti territoriali per i compiti di Protezione Civile.

Il presidente, accertando che non ci sono altri interventi, chiude la riunione alle ore 19,30.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente

**Gentilis ODV**

Via Cagliari 70, CP n. 22 – 09036 Guspini (SU) C.F. 91020700927

Email gentilis.prociv@tiscali.it - PEC gentilis.prociv@pec.it

Pag. 1/1

Registrato a Sanluri il 12 GEN. 2023

al n. 32 Serie 3

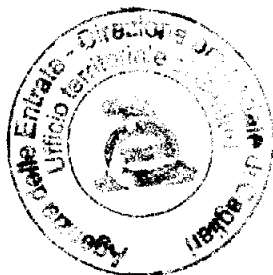
Esatto € ESENTE

di cui Dgs. 117/2017 regione

ed € _____

~~REGIONE A.D. 117/2017~~
~~IL DIRETTORE~~

[Handwritten signature]



Protocollo n. 15

L'ora del 29 dicembre 2017, in Guspini, presso la sede dell'ex carcere di via Cagliari 70, alle ore 18,30 in prima convocazione e alle ore 19,00 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Gentilis, Associazione di Protezione Civile e Ambientale di Guspini.

Sono presenti: Artero Gianfranco, Viridis Carlo, Pittau Erica, Usai Stefano (1961), Piras Alessandro, Casu Alessandro, Serru Marcello, Loi Maurizio, De Toffol Valeria, Usai Stefano (1957), Marongiu Tiziano, Marongiu Michela, De Pau Michele, Serra Enrico Renato, Viridis Fabrizio, Viridis Marco.

I seguenti soci hanno presentato deleghe: Serru Valentina, Atzori Ugo, Vaccargiu Ornella, Loddò Marco, Atzori Francesca, Montis Massimiliano, Madeddu Patrizia, Casu Veronica, Congia Davide.

Le deleghe sono allegate al presente verbale.

La riunione è presieduta dal presidente Carlo Viridis, il quale, constatandone la regolarità, dà avvio ai lavori; verbalizza il segretario Alessandro Casu.

L'assemblea straordinaria si tiene per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente;
2. Aggiornamento dello Statuto associativo per adeguamento alle nuove norme del Terzo Settore;
3. Varie ed eventuali.

Nel punto 1 "Lettura e approvazione verbale precedente" si procede con la lettura del medesimo e lo si approva.

Per il punto 2 prende la parola il Presidente per illustrare all'Assemblea che, in base al nuovo regolamento del terzo settore D.Lgs 177/2017, sono state richieste dall'Ente regionale, per l'iscrizione al RUNTS, il Segretario spiega e legge i punti e gli articoli modificati dello Statuto.

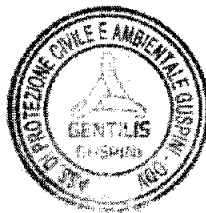
Si chiede di votare per l'approvazione delle modifiche. L'Assemblea accoglie e si delibera positivamente quanto esposto.

Nell'ultimo punto "Varie ed eventuali" il Presidente spiega la nuova suddivisione di competenze tra enti/uffici territoriali e nuovi ambiti territoriali per i compiti di Protezione Civile.

Il presidente, accertando che non ci sono altri interventi, chiude la riunione alle ore 19,30.

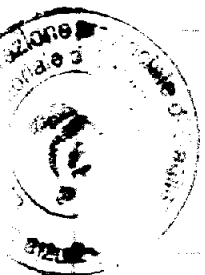
Il Segretario verbalizzante

Alessandro Casu



Il Presidente

Carlo Viridis



Gentilis ODV

Via Cagliari 70, CP n. 22 - 09036 Guspini (SU) C.F. 91020700927
Email: gentilis.prociv@tiscali.it - PEC: gentilis.prociv@pec.it

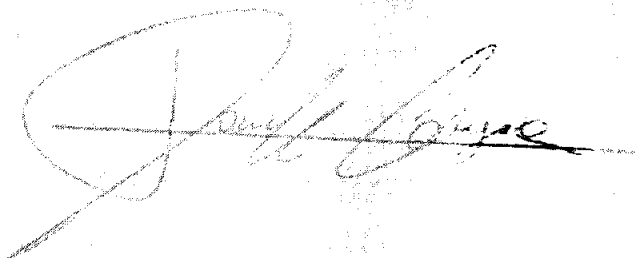
Pag. 1/1

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

sollecito DAVIDE CONGA socio di contestazione
Associazione, delega a MARCO TIZIO
rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 23/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 28-12-2022

FIRMA DEL DELEGANTE



Gentils ODV

Via Canilari n. 70, CP n. 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020710000



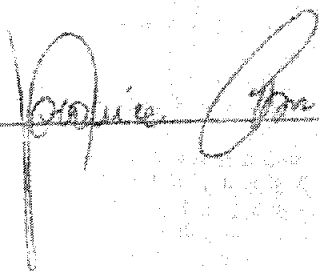
GENTILIS

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

io sottoscritto ECONICA CASU socio di codesta
Associazione, delego il Sig. MARONGIU TIZIANO e
rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 28/12/2022

FIRMA DEL DELEGANTE



Gentilis ODV

Via Cantieri n. 70, C.P. n. 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020700927

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Io sottoscritto LODDO MARCO socio di codesta
Associazione, delego il Sig. SANNA ENRICO
a rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 29/12/2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Marco Lodo

Gentils ODV

Via Cagliari n.70, CP n. 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 910030007

Email gentils.proclv@tiscali.it - PEC gentils.proclv@pec.it

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Io sottoscritto FRANCESCA ATZOR socio di codesta
Associazione, delego il Sig. ENRICO JAUNA
rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 29/12/2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Atzora Francesca

Gentilis ODV

Via Cagliari n 70, CP n 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020700927
Email: gentilis.prociv@tiscali.it - PEC: gentilis.prociv@pec.it



GENTILIS

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Io sottoscritto HILDEGARD PATRIZIA socio di codesta
Associazione, delego il Sig. PIETRO GENTILE (1961)
rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione

Guspini, 28-12-2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Hildegard Patrizia

Gentils ODV

Via Cagliari n.70, CP n. 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020702902
Email: gentils.prodv@tiscali.it - PEC: gentils.prodv@pec.it





DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Io sottoscritto GENTILIS MASSIMILIANO socio di codesta
Associazione, delego il Sig. ARZENA GIUSEPPE LOI MAURIZIO
rappresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventualmente
in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno
presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini 28.12.2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Massimiliano Gentilis



Gentilis ODV

Via Cagliari n. 70, CP n. 32 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020700937
Email: gentilis.prociw@tiscali.it - PEC: gentilis.prociw@pec.it

DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

io sottoscritto UGO ATZORI socio di
Associazione, delego il Sig. MAURIZIO LODI
appresentarmi nell'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 ed eventua
seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e l'ordine del
presenti nell'avviso di convocazione.

uspini, 29/12/2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Ugo Atzori



DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Io sottoscritta ORNELLA VACCARGIU socio di codesta
Associazione, delego il Sig. ERICA PITTAU a
rappresentarmi nell'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il 29/12/2022 in
eventualmente in seconda convocazione sempre il 29/12/2022, secondo le indicazioni e
l'ordine del giorno presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 29 dicembre 2022

FIRMA DEL DELEGANTE

Ornella Vaccargiu



Gentilis ODV

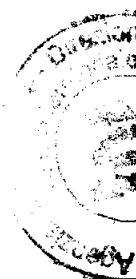
Via Cagliari n.70, CP n. 22 - 09036 Guspini (SU) - C.F. 91020700927
Email gentilis.prociv@tiscali.it - PEC gentilis.prociv@pec.it

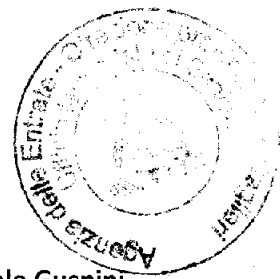
La sottoscritta Valentina Serru, socia dell'associazione di volontariato di protezione civile ed ambientale Gentilis Guspini, delega la socia Erica Pittau a rappresentarla all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà il 29.12.2022 ed eventualmente in seconda convocazione sempre il 29.12.2022, secondo le indicazioni e l'ordine del giorno presenti nell'avviso di convocazione.

Guspini, 28.12.2022

FIRMA DEL DELEGANTE
Valentina Serru

Valentina
Serru
28.12.2022
22:30:08
GMT+00:00





STATUTO

dell'Associazione denominata "*Gentilis*", Associazione di Protezione Civile e Ambientale Guspini,

TITOLO I

COSTITUZIONE - DURATA - FINALITÀ - SCOPI

Art. 1

1. È costituita ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 117/2017 (in seguito Codice del Terzo Settore), del Codice Civile, della Legge quadro n°266/91, della Legge Regionale n°39/93, e dai principi generali dell'Ordinamento Giuridico, una Associazione denominata "*Gentilis*", Associazione di volontariato di Protezione Civile e Ambientale Guspini, qui di seguito detta "Associazione".
2. La denominazione dell'associazione sarà integrata con l'acronimo "ODV" e la locuzione "Ente del Terzo Settore", successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, l'associazione assume automaticamente la seguente denominazione: Ente del Terzo Settore "**Associazione di Protezione Civile e Ambientale Gentilis Guspini – Organizzazione di Volontariato (ODV)**", oppure in breve "**Gentilis ODV**". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione al predetto Registro.
3. L'Associazione ha sede legale in Guspini, attualmente presso via Cagliari numero 70; il trasferimento della sede legale all'interno del Comune non comporta modifica di Statuto e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.
4. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.

Art. 2

L'Associazione è costituita a tempo illimitato.

Art. 3

1. L'Associazione si configura quale ente senza scopo di lucro neppure indiretto e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente a favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, di una o più attività di interesse generale, in particolare quale organizzazione di volontariato che agisce nei limiti della legge quadro sul Volontariato n°266/91, di tutte le altre leggi regionali in materia di volontariato, nonché dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico e del presente Statuto. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.
2. L'Associazione riunisce coloro che vogliono operare quali volontari della Protezione Civile nei settori della tutela ambientale, della salute ed in ogni altro ambito che riguardi la qualità della vita individuale e collettiva.
3. L'Associazione ha per scopo:

- Protezione Civile;
- Prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- Tutela e salvaguardia del patrimonio Ambientale;
- Ricerca e recupero di persone disperse, anche con l'ausilio di fuoristrada;
- Pronto Intervento in caso di calamità naturali;
- Emergenza in mare e protezione civile subacquea;
- Addestramento ed utilizzo di animali per Protezione Civile (costituzione di unità cinofile);
- Tutte quelle attività comprese nel concetto più ampio di impegno di Protezione Civile ed alla valorizzazione dell'educazione, alla prevenzione e al risanamento sociale della persona;
- Educazione ambientale;
- - Collaborazione in manifestazioni pubbliche (anche se non in ambito di scenari di Protezione Civile).

Sono quindi compiti della Associazione:

- a) Contribuire, attraverso lo svolgimento di attività di Protezione Civile, allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica e alla difesa delle libertà civili individuali e collettive;
 - b) favorire l'organizzazione di attività ricreative e formative, comprese quelle di carattere professionale, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;
 - c) avanzare proposte agli enti pubblici e privati, partecipando attivamente alle forme decentrate dell'amministrazione pubblica, per un'adeguata programmazione delle iniziative atte a realizzare gli scopi dell'Associazione e del presente statuto;
 - d) prestare il proprio contributo tecnico e umano a mezzo dei propri associati nell'attività della Protezione Civile, nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità, ovunque si richieda la necessità dell'intervento su tutto il territorio nazionale e internazionale;
 - e) svolgere le attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolto al mondo della scuola, ai docenti agli studenti di ogni ordine e grado, comprese collaborazioni con associazioni ed Enti che operano nella scuola sul settore protezione civile, tutela della salute, salvaguardia dell'ambiente, infortunistica ecc;
 - f) partecipare attivamente al sistema nazionale, regionale e provinciale di Protezione Civile attraverso il coinvolgimento nelle attività operative, di esercitazione e di formazione;
 - g) promuovere la salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, paesaggistico.
4. Le attività che l'associazione intende svolgere ricadono in uno o più dei settori delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, alle seguenti lettere:
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
 - z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
5. L'associazione può esercitare una o più attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, secondo i criteri ed i limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale; la scelta delle attività diverse da esercitare spetta al Consiglio Direttivo.
6. L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei criteri e delle modalità ivi previsti.

TITOLO II

SOCI

Art. 4

1. Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, tutte le persone fisiche che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che siano motivate da spirito di solidarietà. Inoltre i Soci non devono appartenere ad altra analoga Associazione di Protezione Civile.
2. Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, mediante inoltrato di domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo versando la quota di associazione annualmente stabilita dall'Assemblea dei Soci. In tale domanda deve essere precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre

appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

3. I soci, possono essere:

- **Soci Fondatori**

Sono soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo.

- **Soci Operativi**

Sono i soci operativi coloro che aderiscono all'associazione prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

- **Soci Aggregati**

Sono soci aggregati le persone fisiche di maggiore età, senza esperienza nel settore del volontariato che verranno affiancati nelle varie attività attraverso appositi gruppi di lavoro eterogenei.

- **Soci Onorari**

Sono soci Onorari le persone fisiche, giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione.

- **Soci Sostenitori**

Sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione attraverso il conferimento in denaro o in natura.

4. I soci hanno il diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto, a tal fine l'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

a) il libro degli associati;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei conti, qualora questo sia stato nominato.

L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al fine di esercitare il diritto all'esame dei libri sociali, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione, alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

5. I soci potranno essere eletti alle cariche sociali dopo aver maturato l'anzianità di iscrizione di almeno 1 anno; acquisiscono il diritto di votare direttamente o per delega e possono recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione.

6. Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e del regolamento interno, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione, ed hanno l'obbligo di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea.

7. I soci operativi devono prestare la loro opera almeno 6 ore al mese. Tutte le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.

8. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Al Volontario possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata e previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi di tipo forfetario.

Art. 5

1. La qualità di socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

2. La qualità di socio si perde nel caso in cui la persona non accetti più i fini statutari e non operi in conformità ad essi e nel caso in cui tenga un comportamento lesivo dello spirito e dell'immagine dell'associazione. In questi casi l'accertamento della perdita della qualità di socio spetta al Consiglio Direttivo, che emette un provvedimento di radiazione, che dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, il quale potrà impugnare il provvedimento con ricorso da presentarsi al Collegio dei Probiviri, se nominato, o all'Assemblea straordinaria (con il consenso di un terzo dei soci) entro trenta giorni dalla raccomandata stessa.

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6

1. Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;

- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) I Revisori dei conti, qualora siano stati nominati;
- d) Il Collegio dei Probiviri.

2. Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.

ASSEMBLEA

Art. 7

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

La convocazione dell'**Assemblea Ordinaria** può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione. L'**Assemblea Straordinaria** è convocata dal Presidente e, ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata, anche dalla metà degli associati.

L'Assemblea esercita le competenze inderogabili previste dall'art. 25 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, cui espressamente si rinvia, quali:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. Spetta all'Assemblea Ordinaria:

- a) deliberare sul bilancio preventivo e consuntivo;
- b) esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- c) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, i Revisori dei conti ed il Collegio dei Probiviri;
- d) stabilire l'ammontare della quota associativa annuale;

Spetta all'Assemblea Straordinaria:

- e) deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- f) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e su ogni altro argomento ad essa demandato per Legge o per Statuto.

3. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

4. I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, da altri Soci purché non membri del Consiglio Direttivo o dei Revisori dei conti.

5. A norma dell'art. 24 comma 3 del Codice del Terzo Settore, per gli enti con meno di cinquecento soci, ogni Socio può ricevere un massimo di tre deleghe per ogni associato.

Art. 8

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età;
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Art. 9

1. L'**Assemblea Ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. L'**Assemblea Straordinaria** in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno un terzo dei soci, in proprio o mediante delega scritta.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti o rappresentati all'adunanza;
3. in sede di assemblea straordinaria, le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie devono essere adottate con voto favorevole di almeno due terzi dei presenti o rappresentati all'adunanza in prima convocazione, della maggioranza dei presenti o rappresentati in seconda convocazione. L'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere deliberato con voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea. Esso è composto da 7 membri scelti tra gli associati.
2. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. Nel caso non vi siano più soci in graduatoria si provvederà all'elezione da parte dell'Assemblea dei soci.
3. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Segretario ed il Tesoriere. Le sopradette nomine, ed ogni variazione inerente alla composizione del Consiglio Direttivo, risulteranno dai libri dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo.
4. Nessun compenso di nessun genere è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per l'attività di amministrazione svolta a favore dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese ai sensi dell'art. 4.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo delibera sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti e provvederà a darne conoscenza ai Soci in sede di Assemblea.

Art. 12

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso da inviarsi almeno 2 giorni prima della data fissata per la riunione, quando questi lo reputi necessario, oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi membri e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine alla proposta di bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Le riunioni si terranno presso la sede sociale nell'ora indicata nell'avviso comunicato eventualmente anche via sms o e-mail;
2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età;
3. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio spetta inoltre:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) nominare tra i suoi componenti il Segretario ed il Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere a riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) redigere i regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- i) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe, sia a livello provinciale, che regionale o nazionale;
- j) decidere sull'ammissione e la decadenza dei soci;
- k) deliberare in ordine all'assunzione di persone, nel rispetto dei limiti di cui all'art.3, comma 4, della legge 266/91;
- l) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o cariche onorifiche a soci o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione ai non soci a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art.4.

PRESIDENTE

Art. 14

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.
3. Egli presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.
4. Il Presidente assieme al Tesoriere è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali, operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie la firma del Presidente può non essere abbinata a quella del Tesoriere.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
6. In caso di conclamata urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

VICE PRESIDENTE

Art. 15

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

SEGRETARIO

Art. 16

1. Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo; affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo nonché la tenuta di tutti i registri obbligatori sui soci;
3. Il segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali nonché del registro degli aderenti che prestano attività di volontariato.

TESORIERE

Art. 17

Al Tesoriere sono affidate le competenze amministrative e contabili dell'organizzazione e in particolare:

1. Predisporre lo schema del progetto del bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di Ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di Marzo;
2. Provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
3. Provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo, anche a firma non congiunta con il presidente.

REVISORI DEI CONTI

Art. 18

1. Ai Revisori spetta:

- a) il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione;
- b) sovrintendere e sorvegliare la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme cui l'Associazione è tenuta, ivi comprese quelle dettate dal presente Statuto.

I Revisori dei conti devono redigere la relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

2. Il Revisori dei conti in numero di 3 sono eletti dall'Assemblea tra i soci e durano in carica per 4 5 anni. Sono rieleggibili nominano al loro interno il Presidente.

3. A norma del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, art. 30, l'Organo di Controllo e Revisione dovrà essere eletto solo qualora si superino i limiti economici previsti dal Comma 2 per due esercizi consecutivi.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 19

1. Il Collegio dei Probiviri arbitra inappellabilmente le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione che interessano uno o più soci.
2. Ne fanno parte tre membri eletti tra i soci dell'Assemblea, durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.
3. Il Collegio dei Probiviri è presieduto da un presidente nominato dai membri eletti dall'Assemblea e scelto tra i medesimi; in assenza di questi, è presieduto dal membro più anziano di età. Si riunisce su richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo, dieci soci o di un socio interessato alla vertenza.
4. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi membri.

TITOLO IV

RISORSE ECONOMICHE

Art. 20

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
 - a) contributi degli aderenti;
 - b) contributi dei privati;
 - c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o di progetti;
 - d) contributi di organismi internazionali;
 - e) rimborsi derivati da convenzioni;
 - f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
 - g) donazioni e lasciti testamentari;
 - h) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
 - i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.
4. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art.6 del Codice del Terzo settore.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 21

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno;
2. Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione dei soci, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione sulla gestione accompagnata da quella dei Revisori, qualora questi siano stati nominati;
3. Dal Bilancio devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti;
4. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali dell'Associazione stessa.

TITOLO V

SCIoglimento

Art. 22

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria, secondo le modalità indicate dall'Art.9 punto 2;
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se nel caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Art. 23

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra i soci, ma saranno devolute, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre organizzazioni di volontariato o Enti del Terzo Settore che operino in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 comma 4 legge 266/91, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24

L'Associazione, come previsto dall'art.13 comma 2 lett. K, può assumere dei dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nel limite necessario al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare attività da essa svolte. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

Art. 25

1. La quota associativa a carico degli aderenti è stabilita dall'Assemblea. Essa è annuale e non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle funzioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 26

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice del Terzo Settore, al codice civile, alle leggi in materia di volontariato e alle altre leggi in materia di Associazioni senza fini di lucro.

